

Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2025, n. 25-800

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, come da ultimo riadottato con la D.G.R. 5-8514 del 30 aprile 2024. Disposizioni per l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 relativi all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura...



Seduta N° 48

Adunanza 17 FEBBRAIO 2025

Il giorno 17 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 25-800/2025/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, come da ultimo riadottato con la D.G.R. 5-8514 del 30 aprile 2024. Disposizioni per l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 relativi all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000". Spesa pubblica complessiva di euro 6.000.000,00

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;
- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU della Regione Piemonte, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea), nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);
- ai sensi degli articoli 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021 è stata redatta un'Intesa sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024;

Richiamato che:

- per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e tali schede contengono "elementi stabiliti a livello regionale" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- le Regioni, compresa la Regione Piemonte, e le Province autonome, hanno partecipato al percorso

nazionale per la costruzione del PSP e hanno redatto e adottato i rispettivi Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027;

- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;

- il testo successivamente modificato e ora vigente del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato dalla Giunta regionale da ultimo con deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l’Intervento SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000”, in attuazione di quanto disposto con l’articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Richiamato, inoltre, che:

- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l’Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l’Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo;

- ai sensi dell’articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l’attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l’attuazione di tali elementi regionali;

- il Comitato di Monitoraggio della Regione Piemonte, da ultimo nominato con DPGR 51 del 18 ottobre 2024, fornisce in particolare il proprio parere circa la metodologia ed i criteri per la selezione delle domande aderenti agli interventi, su eventuali proposte dell’Autorità di gestione per la modifica del CSR e su ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere.

Preso atto che tra il 26 novembre 2024 e il 9 dicembre 2024 si è svolta la consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio della Regione Piemonte, in cui sono stati sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale i punteggi per l’Intervento SRC02, in applicazione dei criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR di cui alla DGR n.17-6532 del 20 febbraio 2023, come da ultimo riadottato con la DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, per il periodo di programmazione 2023-2027.

Dato atto che, in esito alla consultazione, con la determinazione dirigenziale n. 1033/A1705B/2024 del 19 dicembre 2024 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”, ha preso atto del “Documento di chiusura della consultazione scritta 26 novembre – 9 dicembre 2024”, con cui sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi del CSR, tra cui quelli dell’Intervento SRC02, a seguito delle osservazioni pervenute.

Richiamati:

- l’articolo 89 del Regolamento (UE) 2021/2115 riguardante la dotazione finanziaria destinata allo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro;

- l’articolo 91 del medesimo Regolamento (UE), che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

- il PSP che stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al

17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile.

Visti:

- l'articolo 145 del citato Reg. (UE) n. 2021/2115 che prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi, e, di conseguenza, dichiara compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotti di cui all'Allegato I del TFUE;
- la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 485/01) "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" e s.m.i. che si applica a far data dal 1° gennaio 2023;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 "ABER", che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 "GBER" che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e s.m.i.;
- i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, che dettano disposizioni relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, rispettivamente, agli aiuti "de minimis" e agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e s.m.i..

Dato atto che l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato", ai sensi del quale, in particolare, nel caso vengano finanziate attività che esulano dall'ambito agricolo, occorre effettuare una valutazione dell'intervento e, se del caso, procedere con la "*State aid clearance*", ossia attivare una procedura di notifica o esenzione, a seconda della pertinente base giuridica ("Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" e s.m.i. (2022/C 485/01), Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER", Regolamento (UE) n. 651/2014 "GBER");

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della legge regionale n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'articolo 10 della legge regionale n. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- con la DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007 è stato approvato lo Statuto di ARPEA che, nella sua qualità di organismo pagatore, è organismo incaricato di gestire e controllare le spese del FEASR, fondo comunitario gestito in forma concorrente, relativamente ai piani strategici della PAC e s.m.i.;
- la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individuava nel 1° febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività di ARPEA per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Reg. (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione (CE) n. 885/2006;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;

Dato atto che:

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006;

- ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

1. il tasso di partecipazione del FEASR è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile che è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
2. la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;

- ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Richiamato che ai sensi l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 27-7740 del 20 novembre 2023, da ultimo riadottato con la DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, relativamente all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000":

- la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 6.000.000,00;

- è prevista l'apertura di un bando nel primo semestre di ciascun anno dal 2025 al 2027.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e territorio, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024:

- ha stimato di destinare euro 2.000.000,00 rispettivamente ai 3 bandi annuali 2025, 2026 e 2027 relativi all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000", a fronte di euro 6.000.000,00 di spesa pubblica complessivamente ammissibile, di cui euro 2.442.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 2.490.600,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.067.400,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- trattandosi di intervento a superficie con gruppi premio e categorie forestali differenti rispetto all'analoga operazione del passato periodo di programmazione (op. 12.2.1), ha appurato che è necessario fornire ai richiedenti informazioni più adeguate e meglio formulate rispetto a quelle fornite nel precedente periodo e, pertanto, che è necessario prevedere alcune elaborazioni finalizzate alla produzione di un layer informativo da inserire nel Sistema di gestione e controllo (SIGC) da rendere disponibile ai richiedenti stessi, consentendo, così, di non aggravare l'istruttoria delle domande ai fini della loro ammissione e i tempi per la sua esecuzione;

- ha, pertanto, previsto che ciascuna campagna avvenga in due fasi, di cui una di presentazione delle domande di pre-adesione ed una di presentazione delle domande di sostegno e pagamento;

- ha verificato che l'erogazione dei pagamenti dell'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo

per zone forestali Natura 2000” rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) secondo quanto disposto dalle norme sopra citate;

- ha tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, di cui al DPGR 51 del 18 ottobre 2024, nella consultazione scritta svoltasi dal 26 novembre 2024 al 9 dicembre 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 1033/A1705B/2024 del 19 dicembre 2024;

- ha tenuto conto che la necessità di approvare, nelle more della definizione da parte dell'ARPEA dei sopra citati manuali operativi, le disposizioni per l'apertura del bando pubblico per l'accesso ai finanziamenti previsti per l'Intervento SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000”, comporta l'esigenza di adeguare, ove necessario, le proprie disposizioni attuative alla luce di quanto previsto nei medesimi manuali operativi;

omissis ha verificato, con l'Autorità di Gestione, che in riferimento all'Intervento SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000” gli aiuti necessitano dell'attivazione della fase di comunicazione alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 “ABER”. Il numero di caso verrà riportato della determinazione dirigenziale di apertura del primo bando.

Richiamato che:

l'articolo 2 della legge n. 241/1990 e l'articolo 8, comma 5, delle legge regionale n. 14/2014 prevedono che il termine per la conclusione dei procedimenti, se non è stato espressamente stabilito da legge, regolamento o da atto deliberativo è di trenta giorni;

il comma 7 del suddetto articolo 8, sancisce, in particolare, che nei casi in cui, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni e comunque non oltre centottanta giorni per la conclusione dei procedimenti, tali termini sono adottati con deliberazione della Giunta regionale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 ha individuato i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza dell'allora Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ora Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che la suddetta Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, verificato che per i procedimenti per l'Intervento SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000” del CSR 2023-2027, non risultano ancora definiti:

- ha provveduto a delinearli, indicando i rispettivi termini, come di seguito riportato:

45 giorni per l'istruttoria per la verifica delle superfici indicate nella domanda di pre-adesione, fase preliminare alla presentazione della domanda di sostegno e pagamento alla quale potranno aderire solo coloro che hanno trasmesso la domanda di pre-adesione e potranno richiedere il sostegno solo per le superfici ivi indicate;

90 giorni per l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento, attribuzione dei punteggi e redazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili;

- ha motivato la durata complessiva del procedimento superiore a novanta giorni sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, precisando che trattandosi di un intervento a superficie risulta necessario predisporre sul Sistema di gestione e controllo le corrette informazioni da fornire ai beneficiari tramite lavorazioni puntuali che permettono anche di non aggravare l'istruttoria delle domande di pagamento.

Viste:

la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".

la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Dato atto che il cofinanziamento regionale di euro 1.067.400,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 6.000.000,00, attivato per i bandi 2025, 2026 e 2027 dell'Intervento SRC02, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.067.400,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, come da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024:

- di approvare gli indirizzi, comprensivi dell'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, per l'attuazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 relativi all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000", di cui all'Allegato 1 alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, relativamente alla presentazione delle domande di aiuto, destinando annualmente euro 2.000.000,00, a fronte di una spesa pubblica complessiva di euro 6.000.000,00 di dotazione finanziaria;

- di stabilire che gli aiuti di cui al presente provvedimento verranno comunicati alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2022/2472 "ABER" e il numero di caso verrà riportato della determinazione dirigenziale di apertura del primo bando;

- che il cofinanziamento regionale, pari ad euro 1.067.400,00 della suddetta spesa pubblica ammissibile trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi

comprese l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 per le tipologie di impegno previste dall'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000", nel rispetto di quanto stabilito dalla presente deliberazione e le precisazioni che si rendessero necessarie e a definire disposizioni specifiche, tecnico-operative e procedurali, nonché a monitorarne l'attuazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

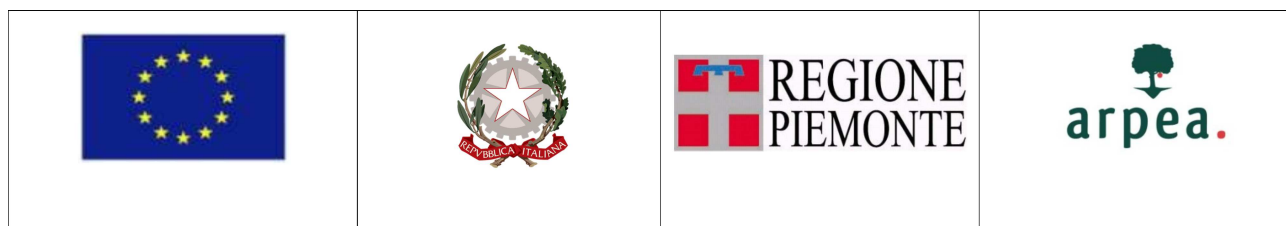
Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-800-2025-All_1-Allegato_1_SRC02_attuazione.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i

TERMINI DEL PROCEDIMENTO

DIREZIONE	Direzione A1600A - Ambiente, Energia e territorio
SETTORE	Settore A1614A – Foreste
INTERVENTO	ASD (72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
AZIONE / SOTTOINTERVENTO	SRC02 Pagamenti compensativi per zone forestali Natura 2000
BANDO	2025, 2026, 2027

I procedimenti amministrativi connessi al bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge regionale n. 14/2014 e costituiscono integrazione dell'Allegato A della D.G.R. n. 228337 del 25 gennaio 2019 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio. Sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014 n. 37-524".

Il procedimento viene suddiviso in due fasi:

- presentazione della domanda di pre-adesione di verifica dell'ammissibilità delle superfici comunicate e di predisposizione dei layer informativi sul Sistema Informativo di Gestione e Controllo (SIGC);
- presentazione della domanda di sostegno e pagamento, riservata solo a coloro che hanno presentato la domanda di pre-adesione e alle sole superfici ivi comunicate, di verifica dei requisiti di ammissibilità, attribuzione dei punteggi e di redazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili.

1. Istruttoria di ammissibilità delle superfici

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 dell'intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000"
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza di ciascun bando
Provvedimento finale	Comunicazione al richiedente dell'esito dell'istruttoria preliminare sulle superfici ammissibili
Termine finale del procedimento	45 giorni

2. Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e pagamento e approvazione della graduatoria.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 dell'intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000"

Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello indicato nel Bando per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento di ciascuna campagna salvo proroghe
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili
Termine finale del procedimento	90 giorni